

Diritti alla Follia



Associazione Radicale

Via Bargoni, 32

00153 Roma

www.dirittiallafollia.it

dirittiallafollia@gmail.com

A S.E. Presidente della Repubblica Italiana

PROF. SERGIO MATTARELLA

protocollo.csm@giustiziacert.it

al Vicepresidente del Consiglio
Superiore della Magistratura

DOTT. DAVID ERMINI

protocollo.csm@giustiziacert.it

ai giudici tutelari

LORO SEDI

ai Presidenti dei Tribunali

LORO SEDI

e p.c.

al Comitato Onu sui diritti
delle persone con disabilità
crpd@ohchr.org

a Istituzioni ed Enti internazionali
operanti per la salvaguardia
dei diritti fondamentali della persona
English version attached

al Ministro per la disabilità

DOTT.SSA ERIKA STEFANI

segreteria.ministrodisabilita@pec.governo.it

all' Osservatorio nazionale per la disabilità
osservatorionazionale.disabilita@governo.it

all'Ufficio disabilità del Governo
ufficio.disabilita@pec.governo.it

Oggetto: Convenzione ONU sulla disabilità - segnalazione criticità - necessità formative ed informative a beneficio dei giudici tutelari - offerta di collaborazione

Pregiatissimo Presidente della Repubblica,
Illustri Destinatari

Ci preghiamo di inviare la presente missiva al fine di segnalare la sistematica violazione dei diritti fondamentali sovente consumata nell'applicazione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione l'allegato documento, teso ad evidenziare e dettagliare le molte "criticità" che riteniamo di rilevare nel *modus operandi* dei giudici tutelari, in particolare rispetto all'applicazione dell'istituto in parola nei confronti dei portatori di disabilità psicosociale.

I principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (c.d. CRPD) sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 (ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18) ci appaiono con evidenza poco o nulla considerati nelle prassi dei giudici tutelari, forse anche per scarsa conoscenza di detti principi: non a caso il Comitato delle Nazioni Unite preposto al monitoraggio dell'applicazione della Convenzione nelle sue "Osservazioni conclusive al primo Rapporto sull'Italia" (30 luglio 2016) ha raccomandato al nostro Paese di svolgere una adeguata attività formativa, in relazione ai rivoluzionari principi della Convenzione, a beneficio del personale giudiziario.

A cinque anni di distanza dalle "Osservazioni" del Comitato delle Nazioni Unite, al quale la presente é diretta per conoscenza, chiediamo:

- per la Presidenza del Consiglio Superiore della Magistratura: di mettere in atto ogni iniziativa utile ad un' adeguata attività formativa a beneficio dei giudici tutelari, relativa ai principi introdotti dalla CRPD e funzionale a consentire che l'amministrazione di sostegno rientri entro i binari della legalità internazionale e nazionale (non è inutile segnalare, a riguardo, che la frequentissima attribuzione alla Magistratura Onoraria della responsabilità di ricoprire l' ufficio del Giudice tutelare mal si accorda con la delicatezza dei diritti fondamentali in gioco, specie sulla base della "latitudine" assunta dai decreto di nomina degli amministratori di sostegno con riguardo al contenuto dei poteri a questi ultimi attribuiti);
- per i giudici tutelari: di esercitare il proprio ruolo in accordo ai principi della CRPD relativi alla salvaguardia dei diritti fondamentali dei portatori di disabilità psicosociali, in ossequio alle indicazioni contenute nelle "Osservazioni conclusive al primo rapporto sull' Italia";
- per i Presidenti dei Tribunali: di svolgere un opportuno ruolo di monitoraggio e controllo del rispetto da parte dei giudici tutelari, nell'applicazione dell'amministrazione di sostegno e nei rapporti con le persone con disabilità, dei principi costituzionali e internazionali direttamente rilevanti in materia.

La scrivente Associazione Radicale Diritti alla Follia sta elaborando un dossier per segnalare e descrivere in modo puntuale al Comitato delle Nazioni Unite l'allarmante situazione italiana in relazione alla mancata garanzia dei diritti fondamentali delle persone in condizione di disabilità psicosociale, anche ma non solo in rapporto alle prassi relative all'amministrazione di sostegno. In tale dossier confluiranno la descrizione e la valutazione dell'attività del Consiglio Superiore della Magistratura sul tema.

Saremmo lieti e onorati di potere avere una interlocuzione diretta per approfondire i temi esposti, in un contesto in cui peraltro la scrivente Associazione (impegnata anche nell'elaborazione di un progetto di riforma legislativa) è destinataria di centinaia di segnalazioni relative alle criticità esposte ed è in grado di documentare le singole affermazioni contenute nell' allegato documento.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti

Per l' Associazione Radicale "Diritti alla Follia"

Cristina Paderi (Segretaria)

Alessandro Negroni (Presidente)

Michele Capano (Tesoriere)

